

**Giorgia
Ammendolea**

giovedì, 26 giugno 2014

*6 mesi dopo il decreto del fare: bilancio,
semplificazione ed attuazione*

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Assimpredil Ance
Via San Maurizio, 21 - Milano

Decreto del Fare (69/2013)

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
E PICCOLE OPERE DI MANUTENZIONE

MODIFICHE
NORMATIVE

OBIETTIVO
SBLOCCA CANTIERI

Maxi Opere
e interventi
di manutenzione
delle reti e del
territorio

Piano
6000
campanili

Edilizia
scolastica

Obiettivo sblocca cantieri

Il decreto del Fare aveva predisposto un duplice meccanismo



Scadenze fissate
pena la revoca dei fondi:
si stabiliva il termine per
l'individuazione e
l'affidamento delle opere.
31 dicembre -31 gennaio
fine febbraio



**70% opere appaltate
e i fondi stanziati
verranno riassegnati**



Scadenze non fissate



Piano
6000
Campanili
(150 milioni)



Piano scuole
dell'INAIL
fermo
(300 milioni)

SBLOCCA CANTIERI MAXI OPERE



Per la continuità di cantieri
già avviati



Per perfezionare gli atti contrattuali
finalizzati all'avvio dei lavori

Dotazione complessiva 2.800 milioni di euro



Assegnati 2 milioni di euro

Opere e interventi - situazione

Piano straordinario di RFI
sul potenziamento dei nodi e
miglioramento della rete.
Fondi distribuiti su 4 anni



Bandi di gara entro 31 ottobre, il 70%
aggiudicati entro 31 dicembre 2013,
affidati il 97% degli appalti sui fondi
per 2013 (40 milioni per 2013)

Manutenzione infrastrutture
viarie concernenti ponti
e gallerie



A fine gennaio 2014, 92% degli appalti
aggiudicati. (300 milioni)

Piano 6000 campanili



Entro luglio 2014 si dovrebbero
avviare le procedure. 150 milioni

Edilizia scolastica



PIANO di INTERVENTO Ministero istruzione.
150 milioni. Appaltato entro febbraio 2014



PIANO INAIL FERMO (300 milioni)

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

PER INNALZARE IL LIVELLO DI SICUREZZA
DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

INAIL DESTINA 100 MILIONI DI
EURO PER CIASCUNO DEGLI ANNI
DAL 2014 AL 2016 AL PIANO DI
INTERVENTO DI MESSA IN
SICUREZZA E COSTRUZIONE
NUOVI EDIFICI

FERMO

PIANO MIUR: STANZIATI 150 MILIONI DI EURO

OGGETTO

Interventi urgenti di **messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici**, con particolare riguardo a quelli cui è stata censita la presenza di **amianto**

Edilizia scolastica

15.10.2013 Le Regioni, hanno presentato al Miur una graduatoria di interventi immediatamente cantierabili, in ordine di priorità.



5.11.2013: Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca ha il decreto che assegna alle Regioni i 150 milioni. 692 interventi previsti, di cui 202 (il 29%) esclusivamente per la bonifica delle strutture dall'amianto.



Febbraio 2014: Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti hanno avviato le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori, che dovevano essere aggiudicati entro 28 febbraio 2014, pena la revoca delle risorse stanziare e la loro assegnazione agli interventi che seguono nell'ordine della graduatoria.

Edilizia scolastica e Regione Lombardia: esito

15 milioni di euro per la Regione Lombardia



Interventi di bonifica dell'amianto per 74 istituti scolastici

Importo minimo 8 mila euro fino ad un massimo di 600 mila euro, affidamento diretto da parte del RUP per lavori sotto 40 mila euro a procedura negoziata senza pubblicazione di bando per lavori sotto il milione con invito ad almeno 10 imprese per lavori sopra 500 mila e ad almeno 5 imprese per lavori sotto i 500 mila euro

Piano 6.000 CAMPANILI

Il decreto aveva destinato **100 milioni di euro** per l'anno 2014, a valere sul fondo sblocca cantieri, poi integrato da ulteriori **50 milioni di euro** dalla legge di stabilità 2014; dovevano riguardare:

- interventi infrastrutturali di adeguamento edifici pubblici;
- ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici;
- realizzazione e manutenzione di reti viarie;
- salvaguardia e messa in sicurezza del territorio;
- adozione di misure antisismiche.

Al piano di piccole opere potevano usufruire i **Comuni sotto i 5.000 abitanti**

SCADENZE

ENTRO 30 GIORNI DA DATA ENTRATA VIGORE LEGGE CONVERSIONE



Pubblicazione in GU della **Convenzione** tra il MIT e ANCI contenente la modalità e i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse



9 ottobre 2013: pubblicazione in GU della decreto ministeriale n. 317 del 30.08.2013 che approva la convenzione che aveva **previsto il criterio temporale per la formazione della graduatoria dei Comuni**



Richieste di contributo finanziario (da un minimo di 500 mila euro fino ad un massimo di 1 milione).
Ogni Comune poteva presentare 1 solo progetto e doveva riguardare solo gli interventi indicati.

I finanziamenti venivano assegnati alle richieste ritenute finanziabili e **poste in ordine di arrivo**

Le richieste dovranno pervenire a partire dalle ore 9.00 del quindicesimo giorno di pubblicazione sulla GU del decreto di approvazione della convenzione.
Inviare tramite PEC.

CLICK DAY 24 ottobre 2013

L'ANCI redigerà l'elenco delle richieste ritenute finanziabili e **poste in ordine di invio**, fino al raggiungimento dell'importo assegnato.

L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento:

approvato
con decreto del MIT e
pubblicato in GU

In seguito il Ministero firmerà digitalmente coi singoli soggetti interessati i disciplinari e impegnerà le risorse.

Dalla Convenzione risultava che:

Il bando di gara doveva essere pubblicato entro 28 febbraio 2014 e consegna dei lavori entro i successivi 70 giorni

9 gennaio 2014

il Ministro Lupi
ha firmato il decreto
recante la graduatoria



APPROVAZIONE PRIMA GRADUATORIA
Regione LOMBARDIA (100 milioni di euro)

Prima graduatoria: Ubiale Clanezzo (Bergamo);
Redondesco (Mantova); Casnigo (Bergamo); Urago
D'Oglio (Brescia); Santa Maria della Versa (Pavia);
Varenna (Lecco); Novedrate (Como; Castel Rozzone
(Bergamo); Gazzada Schianno (Varese); Gambara
(Brescia); Montu' Beccaria (Pavia); Gargnano
(Brescia); Monticelli Pavese (Pavia).

13 febbraio 2014

il Ministro Lupi
ha firmato il decreto
recante la graduatoria

Publicato in **GU il 3.06.2014**



APPROVAZIONE SECONDA GRADUATORIA
Regione LOMBARDIA (50 milioni di euro
con legge stabilità)

Seconda graduatoria aggiuntiva: Puegnago sul
Garda (Brescia); Unione Lombarda dei Comuni
Montani; Valnegrà (Bergamo), Pompiano
(Brescia); Osnago (Lecco); Cerveneto (Brescia).

Esito 6000 campanili

A breve il Ministero dovrà procedere alla registrazione presso la Corte dei Conti della Convenzione con i singoli Comuni stazioni appaltanti prima che si possano appaltare i lavori tramite procedura negoziata

Richieste al Governo

Destinare le risorse ai Comuni “virtuosi” e prioritariamente agli interventi in materia di:



qualificazione e manutenzione del territorio;



riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico;



messa in sicurezza antisismica degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici;

Decreto del Fare: modifiche normative

Esclusione automatica delle offerte anomale



PROROGA AL 31 DICEMBRE 2015 DELLA POSSIBILITA'
PER LE STAZIONI APPALTANTI DI APPLICARE
L'ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE
PER APPALTI FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA (5
MILIONI DI EURO)

Decreto del Fare: anticipazione prezzo



Il riconoscimento obbligatorio, in via transitoria fino al **31 dicembre 2014**, in favore dell'appaltatore dell'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale. L'anticipazione deve essere prevista e pubblicizzata nel bando di gara.

Decreto del Fare: SOA



Possibilità, sino al 31 dicembre 2015, di estendere all'ultimo decennio antecedente la sottoscrizione del contratto con la SOA, il periodo utile per la dimostrazione, in sede di qualificazione, del possesso dei requisiti concernenti i lavori eseguiti, la cifra di affari in lavori, le attrezzature tecniche e l'organico medio;

Decreto del Fare: suddivisione in lotti

L'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, di motivare nella determina a contrarre circa le ragioni della mancata suddivisione dell'appalto in lotti.



Le stazioni appaltanti devono suddividere gli appalti in lotti funzionali e i criteri di partecipazione devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese.

Decreto del Fare: AVCPASS

La previsione secondo cui, per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritti dalle pubbliche amministrazioni, la documentazione comprovante il possesso di requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati di cui all'articolo 6 bis del Codice dei contratti.



In vigore dal 1 luglio 2014

Decreto del Fare: subcontratti

L'estensione ai subcontratti di sola fornitura della previsione secondo cui, qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 giorni, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Decreto del Fare: costo manodopera

La reintroduzione, nel nuovo comma 3-bis dell'art. 82 del Codice dei contratti, della previsione secondo cui il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto semplificazione e crescita

DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90

Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (14G00103)

(GU n.144 del 24-6-2014)

Vigente al: 25-6-2014

Ultime modifiche normative

Soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici



I compiti e le funzioni di vigilanza sono trasferiti all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)

Entro il 31 dicembre 2014: il Presidente dell'ANAC dovrà presentare al Presidente del Consiglio il piano per il riordino dell'Autorità, poi questo va approvato con Decreto:



Trasferimento
funzioni di
vigilanza e
banche dati



Trasferimento
risorse
umane



Attività consultiva
e di precontenzioso

Decreto semplificazione: misure urgenti per l'evento Expo

All'interno dell'**ANAC** si istituisce una unità operativa speciale con compiti di sorveglianza delle opere di Expo, in collaborazione con la Guardia di Finanza.

COMPITI

Verifica in via preventiva gli atti per l'affidamento degli appalti di Expo

Poteri ispettivi di accesso alle banche dati presso AVCP

Provvede a proporre al **Prefetto** una **straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice** per la completa esecuzione dell'appalto, nel caso in cui i componenti degli organi di rappresentanza aggiudicatari di opere connesse ad Expo, risultino indagati per reati di concussione, corruzione e turbata libertà degli incanti e del procedimento di scelta del contraente

Decreto Semplificazione: modalità di integrazione delle dichiarazioni sostitutive

Possibilità di sanare la mancaza, l'incompleta o ogni altra irregolarità essenziale concernenti le dichiarazioni sostitutive dei CONCORRENTI e di SOGGETTI TERZI.



Si prevede una sanzione pecuniaria per la mancanza, in favore della Stazione appaltante, il cui importo è stabilito nel bando di gara in misura non inferiore all'1 per mille e non superiore all'1 per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50 mila euro, con versamento garantito dalla cauzione provvisoria.



10 giorni per regolarizzare

Se la mancanza NON E' ESSENZIALE, NON SI INTEGRA E NON C'E' ALCUNA SANZIONE

Decreto semplificazioni: altre misure

(Riduzione del diritto annuale dovuto alle camere di commercio a carico delle imprese)

1. A decorrere dall'esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore del presente decreto, l'importo del diritto annuale a carico delle imprese di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è ridotto del cinquanta per cento.

Trasmissione ad ANAC delle varianti in corso d'opera)

1. Le varianti in corso d'opera di cui al comma 1, lettere b), c) e d) dell'articolo 132 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 sono trasmesse, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del responsabile del procedimento, all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE